

**Dipartimento:** DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

**Direzione Regionale:** Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. A04360 del 30/05/2013

Proposta n. 7988 del 27/05/2013

**Oggetto:**

ECOITALIA 87 S.r.l. - Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i. - Approvazione variante non sostanziale.

OGGETTO: ECOITALIA 87 S.r.l. – Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i. - Approvazione variante non sostanziale.

IL DIRETTORE  
DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

– di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

– di fonte nazionale:

- Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.	- D.Lgs. 36 del 13-03-2003 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	- D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni	- D.M. Lavori pubblici 14/01/2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	- D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica, in sostituzione di quelli contenuti nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 3 agosto 2005.	- D.M. 27-09-2010

– di fonte regionale:

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	- L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)	- DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	- DGR n. 222 del 25-02-2005
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	- DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e	- DGR n. 755 del 24-10-2008

recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	- DGR n. 239 del 17-04-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	- D.G.R. N. 956 del 11-12-2009

VISTA la Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i., con la quale, la Regione Lazio ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica di rifiuti speciali non pericolosi sita in località Inviolata nel Comune di Guidonia Montecelio per un vaso di discarica pari a 380.000 m<sup>3</sup> per un quantitativo di rifiuti smaltibili pari a 342.000 tonnellate circa;

VISTA la nota prot. n. 308 del 10-05-2013 assunta al prot. regionale n. 183308 del 14-05-2013, con la quale, la Società ha presentato istanza di variante non sostanziale alla Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i. corredata dalla documentazione di seguito elencata:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici:
  - T.01 - Inquadramento Territoriale;
  - T.02 - Inquadramento Cartografico;
  - T.03 - Planimetria dello Stato Attuale;
  - T.04 - Planimetria di Progetto;
  - T.05 - Sezioni di Progetto;

a firma del Dott.Ing. Gian Mario Baruchello iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 9109.

- Perizia Tecnica – valutazione di variante non sostanziale a firma del Dott. Ing. Pierpaolo Lombardi iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 22297;
- Verifica di Stabilità a firma del Dott. Geol. Antonio Fabrizi iscritto all'ordine dei geologi dell'Umbria al n. 212.

PRESO atto della documentazione allegata all'istanza ed in particolare della Perizia tecnica, a firma dell'Ing. Pierpaolo Lombardi, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Roma al n. 2229, che assevera la non sostanzialità della modifica proposta, in quanto la stessa prevede un ulteriore abbancamento di rifiuti sull'invaso attualmente in coltivazione, per una volumetria pari a circa 27.500 m<sup>3</sup> ed un quantitativo inferiore a 25.000 ton;

CONSIDERATO che la variante in questione risulta non sostanziale, in quanto in linea con quanto previsto dalla lettera l-bis) art. 5 parte II del D.lgs. 152/06 ovvero non prevede in particolare un incremento dei quantitativi di rifiuti pari o superiore al valore di soglia riportato nell'allegato VIII parte II del D.lgs. 152/06, per la categoria IPPC (5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate), cui la discarica appartiene;

FERMO RESTANDO che, la Società dovrà aggiornare, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. del Lazio 239/2009, le garanzie finanziarie già prestate;

ACQUISITA, ai fini dell'istruttoria, al prot. regionale n. 190620 del 20-05-2013, la quietanza di pagamento effettuata dalla Società, come previsto dalla D.G.R. 956/2009;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire la richiesta di variante non sostanziale sopra citata secondo le successive disposizioni,

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare la variante non sostanziale all’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i., proposta dalla ECOITALIA 87 S.r.l., P. IVA 01959161009 C.F. 08103330588, con sede legale in viale dell’Esperanto 74 – 00144 Roma ed impianto in Località Inviolata – 00012 Guidonia Montecelio (RM), descritta nella documentazione tecnica allegata all’istanza di seguito elencata:

- Relazione tecnica;
- Elaborati grafici:
  - T.01 - Inquadramento Territoriale;
  - T.02 - Inquadramento Cartografico;
  - T.03 - Planimetria dello Stato Attuale;
  - T.04 – Planimetria di Progetto;
  - T.05 – Sezioni di Progetto;

a firma del Dott. Ing. Gian Mario Baruchello iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 9109

- Perizia Tecnica – valutazione di variante non sostanziale a firma del Dott. Ing. Pierpaolo Lombardi iscritto all’ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 22297;
- Verifica di Stabilità a firma del Dott. Geol. Antonio Fabrizi iscritto all’ordine dei geologi dell’Umbria al n. 212.

2. di stabilire che, la Società dovrà, entro 30 gg. dall’emanazione del presente atto, aggiornare le garanzie finanziarie già prestate dalla Società, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n.239/09 e s.m.i.;

3. di disporre che, il presente atto superi, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stesso.

4. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. B0526 del 23 febbraio 2009 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà notificato alla ECOITALIA 87 S.r.l. dal Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Roma, alla Provincia di Roma, all’Amministrazione di Roma Capitale, all’ISPRA “Servizio Rifiuti” e all’Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore del Dipartimento

(Dott. Luca Fegatelli)